



COMUNE DI FICCARAZZI

AREA METROPOLITANA PALERMO

DETERMINA DIRIGENZIALE

N. 465 DEL 18/06/2025

UFFICIO: Settore V Tributi e Servizi Demografici/

| | |
|-----------------|--|
| Oggetto: | RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023 SETTORE V – TRIBUTI DEMOGRAFICI. |
|-----------------|--|

Il Responsabile del Settore

Attesta di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che diano luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, in relazione al presente provvedimento.

Richiamata la determinazione sindacale nr 6 del 20.02.2025, con la quale sono state attribuite le funzioni di E.Q. alla sottoscritta.

Premesso che, ai sensi del comma 8 del citato D.Lgs. n. 118/2011 “L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

Visto l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita: “3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”;

Visto l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita: “4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono

essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Preso atto che, ai sensi del successivo comma 9 del citato D.Lgs. n. 118/2011, il riaccertamento straordinario dei residui è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui sarà quindi predisposto tenendo conto di tali registrazioni”;

Dato atto che su specifica direttiva dell'Amministrazione comunale e con il coordinamento del nuovo responsabile dei servizi finanziari, si è provveduto ad effettuare un'ulteriore ricognizione della richiamata attività di riaccertamento ordinario dei residui, all'esito della quale è stata definitivamente accertata la seguente consistenza finale dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 di competenza del Settore 5 con contestuale determinazione dei residui da eliminare e/o da reimputare ai rispettivi esercizi di esigibilità:

RESIDUI ATTIVI al 31/12/2023

| | |
|---------------------------------|-----------------|
| INIZIALI | €. 7.081.721,38 |
| ELIMINATI (economie/variazioni) | €. 5.867,00 |
| REIMPUTATI | 0,00 |
| MANTENUTI | €. 7.075.854,38 |

RESIDUI PASSIVI al 31/12/2023

| | |
|---------------------------------|--------------|
| INIZIALI | € 10.801,00 |
| ELIMINATI (economie/variazioni) | € 0,00 |
| REIMPUTATI | 0,00 |
| MANTENUTI | €. 10.801,00 |

Visti i prospetti contabili A e B (rimessi in allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrale e sostanziale) nei quali risultano riportati gli elenchi analitici - rispettivamente - dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 di pertinenza del Settore V quali risultano all'esito dell'attività di riaccertamento ordinario attuata in coerenza con la seguente normativa:

- art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;
- art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

- il punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2 secondo cui “Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto”.

Dato atto che, in coerenza ai principi della contabilità potenziata, la presente attività di ricognizione dei residui attivi e passivi del Settore 5 alla data del 31.12.2022, è finalizzata a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

ed a individuare:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all’esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all’esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Precisato che nella valutazione di quanto sopra riportato si è preso atto della documentazione presente agli atti di questo Settore ed effettuato un confronto con il servizio economico-finanziario.

Ritenuta la propria competenza all’espletamento delle superiori verifiche, nell’esercizio delle funzioni dirigenziali di cui all’art. 107 del Tuel e in forza di Determinazione Sindacale n. 5 del 12/02/2024, trattandosi di attività di natura prettamente tecnico gestionale.

Ritenuta la regolarità e correttezza delle fasi di formazione del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000.

Visti:

- Il D.Lgs. n.267/2000;
- Il D.Lgs. n.118/2011;
- Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità

DETERMINA

di approvare definitivamente l’attività di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 di pertinenza del Settore V nella seguente consistenza finale:

RESIDUI ATTIVI al 31/12/2022

| | | |
|---------------------------------|----|--------------|
| INIZIALI | €. | 7.081.721,38 |
| ELIMINATI (economie/variazioni) | | 5.867,00 |
| REIMPUTATI | | 0,00 |

MANTENUTI € 7.075.854,38

RESIDUI PASSIVI al 31/12/2022

| | | |
|---------------------------------|-------------|------|
| INIZIALI | € 10.801,00 | |
| ELIMINATI (economie/variazioni) | | 0,00 |
| REIMPUTATI | 0,00 | |
| MANTENUTI | € 10.801,00 | |

di approvare altresì i prospetti contabili A e B (rimessi in allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale) nei quali risultano riportati gli elenchi analitici - rispettivamente - dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 di pertinenza del Settore V quali risultano all'esito dell'attività di riaccertamento ordinario attuata in coerenza con la richiamata normativa di riferimento;

di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Settore II – Economico - Finanziario al fine della determinazione della consistenza complessiva dei residui attivi e passivi al 31.12.2023, da sottoporre alla Giunta Comunale, per la successiva approvazione del riaccertamento ordinario dei residui;

di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile di Settore.

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio on-line ed in modo permanente per estratto, entro sette giorni dall'acquisizione di efficacia, nella sezione "atti e provvedimenti L.R. 11/2015", dando atto altresì, che lo stesso deve essere inserito in elenco nella sezione "Amministrazione trasparente": sottosezione di primo livello: "Provvedimenti", sottosezione secondo livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 D. Lgs n. 33/2013.

Allegati:

Residui attivi

Residui passivi

Rende noto che:

La struttura amministrativa competente è il Settore 5

Il responsabile del procedimento è Gabriella Bongiovanni, Responsabile del Settore 5

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale Sicilia -Palermo

| | |
|--|------------------------------------|
| <p>Il Responsabile Del Procedimento</p> <p>Bongiovanni Gabriella</p> | <p>Il Responsabile Del Settore</p> |
|--|------------------------------------|

| Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria |
|--|
| <p>Si attesta di avere effettuato i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali ai sensi dell'art.184, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e art.. 29 del Regolamento di contabilità vigente.</p> |

PUBBLICAZIONE

Ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dati sensibili il sottoscritto nella rispettiva qualità, richiede la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio ON-Line, confermando che lo stesso è precipuamente destinato alla pubblicazione e contiene eventuali omissis resisi necessari dal rispetto della normativa in materia di riservatezza. A tal fine solleva da qualsiasi responsabilità i soggetti addetti alle attività inerenti la procedura di pubblicazione.

Il Responsabile della Direzione



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa